

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta immediata n. 1044 presentata da Disabato, inerente a "Sospensione del servizio di guardia medica pediatrica PAPT presso Villa Rosa (Collegno) nei giorni di sabato e prefestivi per mancato finanziamento regionale"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1044.
La parola alla Consigliera Disabato per l'illustrazione.

DISABATO Sarah

Grazie, Presidente.

Proprio poc'anzi parlavo di chiusura di servizi, quindi vi illustro quella che è stata l'amara sorpresa trovata nell'uovo dai cittadini di Collegno e dintorni proprio sotto le festività pasquali.

Procedo alla lettura.

"Si informa alla gentile utenza che a partire da aprile 2026 il servizio di guardia medica pediatrica presso la sede di Villa Rosa non sarà più attivo nelle giornate di sabato e nei prefestivi a causa del mancato finanziamento regionale. L'attività rimane garantita dal lunedì al venerdì". Ovviamente, si invita anche eventualmente la cittadinanza a rivolgersi, per alcuni casi, alla continuità assistenziale o, addirittura, ai presidi ospedalieri di riferimento. Quindi, alla faccia di alleggerire gli ospedali e pronto soccorso a fronte del rafforzamento della sanità territoriale. Tutto questo rimane sempre e solo su carta o per proclami.

C'è da dire che se è vero che rimane aperto il servizio di continuità assistenziale, ma se un soggetto prova a fare una telefonata rapida, cosa che è già successa, al numero unico regionale e spiega che ha bisogno di una visita per un bambino o un neonato, soprattutto per quanto riguarda l'attività di guardia medica pediatrica, ti mettono in contatto con la guardia medica normale, che per la maggior parte dei casi ti dice che non avendo specializzazione in materia occorre rivolgersi al pronto soccorso, così registriamo soltanto maggiori accessi e quindi non risolviamo il problema del sovraffollamento.

Chiaramente, spero che anche questa comunicazione che è pervenuta porti con sé delle ragioni valide, anche se, secondo me, ragioni valide non ce ne sono, perché la soppressione di un servizio così importante per i genitori di quell'area di competenza dell'ASL TO3 è un servizio fondamentale a detta di tantissime famiglie. L'ideale sarebbe, quindi, avere sul proprio territorio un servizio di guardia medica di questo tipo, proprio per prendere in carico i pazienti più piccoli ed evitare che possano finire in pronto soccorso anche, tra l'altro, con il rischio di contrarre altre patologie magari di carattere virale.

Chiedo, a questo punto, che cosa intende fare la Giunta per ripristinare questo servizio, perché se fosse davvero a fronte della carenza di risorse ci troveremmo di fronte ad un precedente grave; "precedente" fino a un certo punto, tra l'altro, oserei dire.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

A partire da sabato 4 aprile sono stati riorganizzati i servizi di punti di assistenza pediatrica territoriale nel sabato mattina nei distretti di Venaria, Collegno, Orbassano, Pinarolo e Susa.

La rimodulazione delle attività è inserita nel quadro degli accordi contrattuali vigenti tra il Servizio sanitario nazionale e pediatri di libera scelta, cui l'ASL TO3 e Regione Piemonte sono tenute ad attenersi. Resta pienamente garantita l'assistenza ai pazienti pediatrici nei giorni di sabato e nei festivi, attraverso il servizio di comunità assistenziale.